



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Avv. Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
6	13/01/2023	17	6

Oggetto:

D.lgs. 152/06 art. 208 comma 15. Autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi mediante mezzo mobile frantumatore CRUNCHY PLUS marca MECCANIO SRL, modello CFE4I, n. di serie 22B02, n. matricola 01220901. Ditta HERA RESTAURI SRL - San Leucio del Sannio (BN).

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- il D.Lgs 152/06 e ss.mm.i.i, art. 208 comma 15, disciplina le procedure autorizzative per l'esercizio degli impianti mobili di smaltimento o di recupero di rifiuti;
- la D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019 al punto 3.8) – regola le procedure tecnico-amministrative per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili;
 - il sig. Antonio Iannace, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***O nella qualità di legale rappresentante della ditta HERA RESTAURI SRL con sede legale in San Leucio del Sannio alla via Cardoni n. 2 A, P.I. 009334980624, in data 2.12. 2022, acquisita in pari data al prot. n. 601057 ha trasmesso, ai sensi del c. 15 dell'art. 208 del D. Lgs 152/06 e smi, istanza di autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire a trattamento dei rifiuti non pericolosi, corredata dalla seguente documentazione :
 1. conferma ordine d'acquisto dell'impianto e relativo bonifico bancario;
 2. dichiarazione antimafia;
 3. dichiarazione iscrizione alla C.C.I.A.A. ;
 4. relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, comprensiva della scheda tecnica del macchinario;
 5. attestato di pagamento dei diritti d'istruttoria di €. 600,00.
 - con nota prot.n. 638023 del 23.12.2022, questa UOD ha richiesto alla ditta di dimostrare il titolo di effettiva disponibilità dell'impianto;
 - con nota acquisita al prot. n. 2166 del 3.01.2023, la ditta ha trasmesso la seguente documentazione al fine di dimostrare il titolo di effettiva disponibilità dell'impianto:
 - fattura n. 136 del 13.12.2022;
 - saldo fattura;
 - documento di trasporto impianto del 15.12.2022.

CONSIDERATO CHE

- l'istanza di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce alla seguente attrezzatura: frantumatore a mascelle CRUNCHY PLUS marca MECCANIO SRL, modello CFE4I, n. di serie 22B02, n. matricola 01220901 ;
- l'attrezzatura è idonea alle operazioni di recupero di cui ai codici R5 dell'allegato C) – parte IV – del D.Lgs 152/06 e smi – mediante frantumazione delle seguenti tipologie di rifiuti non pericolosi:

CER	Descrizione	Attività di recupero	Potenzialità impianto mc/h	Potenzialità impianto Ton/h
17 01 01	Cemento	R5	6	9
17 01 02	Mattoni	R5	6	9
17 01 03	Mattonelle e ceramiche	R5	6	9
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R5	6	9
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5	6	9
17 05 04	Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5	6	9
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R5	6	9
17 09 04	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R5	6	9
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5	6	7,5
01 04 09	Scarti di sabbia e argilla	R5	6	7,5
01 04 10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5	6	7,5
01 04 13	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5	6	7,5
10 12 01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	R5	6	7,5
10 12 06	Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione < 10% in peso	R5	6	7,5
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R5	6	9
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R5	6	9

12 01 17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto.	R5	6	7,5
----------	---	----	---	-----

RILEVATO CHE

- l'eventuale procedura d'impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208 c. 15 del D. Lgs 152/06 e smi, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto ed i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura V.I.A. che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino al completamento della medesima;
- l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D. Lgs 152/06 e smi;

PRECISATO CHE il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15 dell'art. 208 D. Lgs 152/06 e smi), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come approvazione di progetto né come omologazione dell'impianto mobile;

TENUTO CONTO CHE dalla BDNA è risultato, in data 21.12.2022, che nei confronti del Rappresentante Legale della società e dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs 159/2011, non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art.67 dello stesso decreto;

RITENUTO CHE allo stato sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti non pericolosi, alla ditta HERA RESTAURI SRL;

VISTI

- il D. Lgs 152 del 03/04/2006 e s.mi;
- la D.G.C.R. n. 8/2019
- il D.M. n. 152 del 27.09.2022

Alla stregua dell'istruttoria e dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile procedimento dott.ssa Silvia Meoli;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

AUTORIZZARE la ditta HERA RESTAURI SRL con sede legale in San Leucio del Sannio alla via Cardoni n. 2 A, P.I. 009334980624, legalmente rappresentata dal sig. Antonio Iannace ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** all'esercizio dell'attività di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti non pericolosi mediante l'utilizzo della seguente attrezzatura : frantumatore a mascelle CRUNCHY PLUS marca MECCANIO SRL, modello CFE4I, n. di serie 22B02, n. matricola 01220901 ;

PRECISARE che l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di frantumazione si riferisce all'attività di recupero R5 dell'Allegato C – Parte IV – del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed alle tipologie di rifiuti, contraddistinti dai rispettivi codici CER, come di seguito specificati:

CER	Descrizione	Attività di recupero	Potenzialità impianto mc/h	Potenzialità impianto Ton/h
17 01 01	Cemento	R5	6	9
17 01 02	Mattoni	R5	6	9
17 01 03	Mattonelle e ceramiche	R5	6	9
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R5	6	9
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5	6	9
17 05 04	Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5	6	9
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R5	6	9
17 09 04	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R5	6	9
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5	6	7,5
01 04 09	Scarti di sabbia e argilla	R5	6	7,5
01 04 10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5	6	7,5

01 04 13	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5	6	7,5
10 12 01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	R5	6	7,5
10 12 06	Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotto o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione < 10% in peso	R5	6	7,5
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R5	6	9
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R5	6	9
12 01 17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto.	R5	6	7,5

STABILIRE CHE la presente autorizzazione ha durata 10 anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione alla UOD Autorizzazioni e Rifiuti di Benevento, previa apposita istanza, entro 180 gg. dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto nonché dagli eventuali provvedimenti assunti dagli Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relative prescrizioni integrative e/o divieti;

SPECIFICARE CHE la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;

FAR PRESENTE CHE la ditta dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

Gestione degli impianti mobili:

1. Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
2. devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
3. All'avvio delle operazioni dovranno essere effettuate misurazioni strumentali dal punto di vista dell'inquinamento acustico per gli opportuni provvedimenti insonorizzanti adeguate alla zonizzazione acustica comunale;
4. devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
5. devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
6. deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi d'intervento in caso di eventuali incidenti;
7. l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;
8. in caso di situazioni di maggiore polverosità oltre al Kit di nebulizzazione d'acqua di dotazione dell'impianto in opera, la Ditta dovrà installare, nell'area oggetto di lavorazione, un impianto nebulizzatore d'acqua per l'abbattimento delle polveri;

Svolgimento campagne con impianto mobile

1. per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 8/2019;
2. deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
3. la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui all'Allegato 1, Parte Terza, punto 3.8.6, della DGRC n. 8/2019, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
4. devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione all'Osservatorio Rifiuti;
5. devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
6. stabilire che in ogni campagna di attività la ditta dovrà specificare le modalità da osservare in materia End of Waste, con particolare riferimento alle Linee Guida SNPA n. 23/20 "Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. n. 184 ter, comma 3 ter del D.lgs. 152/06";

7. in particolare, per gli EER oggetto di autorizzazione verranno applicate le procedure EoW di cui al D.M. 27 settembre 2022 n. 152 “Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.”
8. per ogni singola campagna di attività dell’impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell’art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 15.01.2019;

NOTIFICARE il presente atto alla Soc. HERA RESTAURI SRL con sede legale in San Leucio del Sannio alla via Cardoni n. 2 A ;

TRASMETTERE la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale :

- al Comune di San Leucio del Sannio (BN);
- all'Amministrazione Provinciale di Benevento;
- a tutte le Regioni d'Italia con la preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione “Casa di Vetro” dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale.

FAR PRESENTE CHE avverso tale decreto è ammesso, ai sensi dell’articolo 3 comma 4 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., il ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Avv. Anna Martinoli